



Convitto Nazionale "Bernardino Telesio"

Via Salita Liceo, 29 - 87100 Cosenza tel.e fax +39.0984.21171 - C.f. 80004450781

www.convittonazionalecosenza.edu.it - csvc01000e@istruzione.it - csvc01000e@pec.istruzione.it

- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria I grado
- Liceo Classico Europeo EsaBac



 Cambridge Assessment
International Education

Progettazione didattica per l'insegnamento
dell'EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

INTEGRAZIONE PTOF AA.SS 2024/2025

Aggiornato con le nuove Linee Guida per l'insegnamento
dell'Educazione Civica del DM n.183/2024

Riferimenti normativi

- legge n.92 del 20 agosto 2019, istitutiva dell'insegnamento;
- decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida di attuazione;
- Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica –nuove linee Guida

Premessa

Con la legge 20 agosto 2019 n. 92 è stato introdotto , a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione per sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società” (art.4 della Legge). Da qui la necessità di un curriculum verticale d'istituto per lo sviluppo delle competenze specifiche in Educazione Civica in cui l'apprendimento, in ottica di progettualità trasversale- integrata anche con esperienze extrascolastiche e con la collaborazione di altri soggetti istituzionali locali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore- deve puntare alla promozione di obiettivi, pratiche e conoscenze, finalizzati a far riflettere su scale di valori, a far sviluppare punti di vista , a far agire con coscienza riconoscendo l'ingiustizia, a far affrontare le divergenze in modo costruttivo, a garantire una partecipazione attiva nella comunità –scuola/società -che per essere tale deve diventare critica, responsabile e pronta ai rapidi cambiamenti tecnologici.

Nel primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale¹ come individuati dalle nuove Linee guida del settembre 2024 che sostituiscono le precedenti linee guida del 2020.

¹ Cfr. Legge 20 agosto 2019, n. 92, articolo 3, comma 1 “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*”.

Principi

L'introduzione dell'educazione civica nell'insegnamento scolastico, tende, come espressamente enunciato nell'art. 1 della Legge citata, a “contribuire a formare cittadini attivi e responsabili ed a promuovere una partecipazione piena alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel doveroso rispetto delle regole”

Le nuove Linee guida, “ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica”. Ancora, “le nuove linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della Costituzione definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto per le regole che sono alla base di una società ordinata, al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale.”

Compito di ogni docente, pertanto, è trasmettere valori, diritti e doveri ma soprattutto quello di aiutare i bambini ed i ragazzi a trovare dentro di sé, nella comprensione degli altri e nella storia le basi etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori.

Ogni discente, con l'aiuto di tutta la comunità educante, dovrà, quindi, sviluppare l'etica della responsabilità verso sé e verso gli altri, finalizzata al miglioramento continuo di sé e del proprio contesto di vita ed a rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, dell'ambiente e del patrimonio storico, culturale e artistico prendendo consapevolezza

di appartenere ad una comunità nazionale e che il lavoro e l'iniziativa privata sono strumenti di crescita economica che creano benessere e vincono la povertà.

Orbene, la condivisione di un tale patrimonio valoriale si sviluppa proprio in riferimento alle tematiche precisate nelle nuove Linee Guida ossia: “la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato”; la valorizzazione dei talenti di ogni studente; la cultura del rispetto verso ogni essere umano; i valori costituzionali di solidarietà e libertà ;“il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega, non casualmente, alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto” e, quindi , “la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) e il primato dell’essere umano su ogni concezione ideologica”. Ancora, rafforzare la formazione di una coscienza civica basata sull’identità nazionale italiana, intesa come parte integrante della civiltà europea e occidentale; la valorizzazione, ricchezza e diversità dei singoli territori, la conoscenza delle culture e delle storie locali e le varie eccellenze produttive che costituiscono il “Made in Italy” e quindi la promozione della cultura d’impresa; l’iniziativa economica privata e la proprietà privata che, “come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale”. Questo rafforzamento dell’identità nazionale è visto come uno strumento per favorire l’integrazione degli studenti stranieri, offrendo una visione inclusiva e rispettosa delle diversità culturali e territoriali.

I tre nuclei concettuali pilastro della Disciplina

Le linee guida nel richiamare l’art. 3 della Legge fissa le direttrici fondamentali dell’azione educativa:

1. COSTITUZIONE

Il primo e fondamentale aspetto da trattare è la conoscenza della Costituzione della Repubblica, la riflessione sui significati e la traduzione in pratica quotidiana dei principi in essa affermati, quali fondamento della nostra comunità nazionale. La nostra legge fondamentale costituisce infatti il principale criterio di compatibilità per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere

il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. Anche i concetti di legalità e di rispetto delle regole condivise in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) nonché l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo sono strettamente collegati ai principi Costituzionali. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e contrastare i fenomeni criminali fin dai primi anni di scuola. Questo si accompagna a un forte impegno per l'educazione al rispetto dei beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche fino al patrimonio culturale, artistico e monumentale del Paese. Particolare attenzione è rivolta, altresì, in questo nucleo alla promozione della salute e dei corretti stili di vita, con un focus sull'alimentazione, l'attività sportiva e il benessere psicofisico nonché l'accento sul contrasto delle dipendenze, inclusi l'uso di droghe, alcol, fumo e il gioco d'azzardo: un approccio educativo che mira al benessere complessivo della persona.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Per la prima volta, le Linee Guida riconoscono l'importanza dell'iniziativa economica privata e della proprietà privata come elementi chiave della libertà individuale, in linea con i principi espressi dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea: strumenti essenziali per affrontare le sfide della società moderna. Sviluppo economico che deve essere coerente però con la tutela del territorio, dell'ambiente e delle risorse naturali, la lotta al cambiamento climatico, la tutela degli esseri viventi, la cura per l'acqua del pianeta, il rispetto per gli animali, il diritto ad un'istruzione di qualità e ad un lavoro dignitoso, il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Alla base di tutto il LAVORO valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (art.1 della Costituzione) inteso non solo

come diritto ma anche come dovere civico (art.4 della Costituzione) e l'educazione al contrasto di tutte le forme di criminalità.

Inoltre, viene valorizzata l'educazione finanziaria e assicurativa, promuovendo una maggiore consapevolezza sull'importanza del risparmio e della pianificazione previdenziale.

3. CITTADINANZA DIGITALE.

L'educazione all'uso etico e responsabile delle tecnologie digitali è un'altra area di intervento chiave. La cittadinanza digitale, da sviluppare nel curricolo di Istituto con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, rappresenta la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Viene posta in risalto la necessità, in relazione alla diffusione e all'utilizzo capillare dei mezzi tecnologici, di curare e sviluppare negli alunni un approccio ad essi sempre più appropriato, consentendo l'acquisizione di informazioni utili da un lato e mettendoli al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. Vanno approfonditi i seguenti aspetti: valutare la credibilità delle fonti; interagire attraverso le tecnologie digitali e individuare i mezzi appropriati ad un contesto; partecipare al dibattito attraverso l'utilizzo di servizi digitali; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza attraverso tecnologie digitali; conoscere le norme comportamentali da osservare; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo; applicare le regole della riservatezza; evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere. Le Linee Guida riconoscono l'importanza di un uso consapevole delle tecnologie per potenziare le competenze individuali, sottolineando anche il divieto di utilizzo degli smartphone a fini didattici nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Contitolarità, aspetto trasversale dell'insegnamento di educazione civica e coordinamento dell'attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, ripartite nell'ambito dei singoli insegnamenti.

La norma nel richiamare la trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio (ove i nuclei concettuali dell'educazione civica sono già impliciti) per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

Indicazioni metodologiche

L'apprendimento deve avvenire in un ambiente dove gli adulti sono modelli di comportamento, favorendo discussione, cooperazione e responsabilità. L'educazione civica non si limita alla conoscenza della Costituzione o delle istituzioni, ma mira a coltivare il pensiero critico, la cittadinanza attiva, il rispetto per l'ambiente, la capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Pertanto la metodologia include attività laboratoriali, dibattiti, esperienze pratiche, uscite sul territorio e progetti orientati alla comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico. Fondamentale è anche l'uso responsabile dei dispositivi digitali per la ricerca e lo scambio di informazioni, con attenzione alla sicurezza e alla privacy.

La valutazione dell'insegnamento

L'insegnamento dell'Ed. Civica è oggetto di valutazione periodica e finale per la quale valgono i criteri di valutazione indicati nel PTOF. Essa deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e va espressa per le valutazioni periodiche e finali dal coordinatore di educazione civica di classe, con giudizio attribuito dai singoli docenti di classe.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Le linee guida, tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali, individuano gli obiettivi di apprendimento da perseguire progressivamente per la scuola primaria e la scuola secondaria di 1 grado, per raggiungere le competenze al termine del primo ciclo di istruzione così individuate:

- 1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.*
- 2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*
- 3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*
- 4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*
- 5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.*
- 6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.*
- 7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*
- 8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.*
- 9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.*
- 10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*
- 11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*
- 12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*

SCUOLA PRIMARIA

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ

33 ORE ANNUALI COSI' SUDDIVISE

Italiano: 5h- Storia:4h- Geografia:3h-Inglese: 3h- Matematica:2h- Scienze:3h- Tecnologia:3h- Arte e immagine: 3h-Musica: 2h-Scienze Motorie: 3h- Religione o materia alternativa:2h

VOTO CON GIUDIZIO, VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI, PROPOSTA DI GIUDIZIO EFFETTUATA DAL COORDINATORE DI ED. CIVICA DI CLASSE E GIUDIZIO ATTRIBUITO DAL TEAM DOCENTE

1. NUCLEO CONCETTUALE :COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<p><i>Classi prime e</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> <i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i></p> <p>-UN GRANDE LIBRO CHIAMATO "COSTITUZIONE": CONCETTO DI DIRITTO E DOVERE.</p> <p>-AMICI DELLE REGOLE: L'IMPORTANZA DELLE REGOLE PER VIVERE IN ARMONIA NELLA COMUNITA'</p> <p>-ANCHE IO CITTADINO: RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI, DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E DI TUTTE LE FORME DI VITA.</p> <p>-LA VOGLIA DI GRUPPO.</p> <p>-LA GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO</p>	<p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.</p> <p>Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.</p> <p>Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p> <p>Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.</p> <p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.</p>	<p>TUTTE</p>

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E

<p><i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> <i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i></p> <p><i>-I PRINCIPALI RUOLI ISTITUZIONALI A LIVELLO LOCALE E NAZIONALE.</i></p> <p><i>-I PRINCIPALI SIMBOLI IDENTITARI DELLA COMUNITA' LOCALE, DELLA NAZIONE ITALIANA E DELL'UNIONE EUROPEA: INNI, STEMMI, BANDIERE.</i></p> <p><i>-LA LINGUA COME ELEMENTO IDENTITARIO DELLA CULTURA DI UN POPOLO.</i></p> <p><i>-UNIONE EUROPEA – ONU E DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO: LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</i></p>	<p>Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.</p> <p>Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.</p>	<p>ITALIANO LINGUA STRANIERA STORIA GEOGRAFIA MUSICA ARTE</p>
---	---	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<p><i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> <i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i></p> <p>-LE REGOLE IN CLASSE E NEI DIVERSI AMBIENTI SCOLASTICI</p> <p>-IL VALORE DELL'AMICIZIA</p> <p>-LA DIVERSITA' UNA RICCHEZZA</p> <p><i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i></p> <p>-LE REGOLE IN CLASSE E NEI DIVERSI AMBIENTI SCOLASTICI</p> <p>-UGUAGLIANZA – RISPETTO-INCLUSIONE: SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE</p> <p>-NORME DI COMPORTEMENTO PER LA SICUREZZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO</p> <p>-LE PRIME REGOLE DEL CODICE DELLA STRADA : I COMPORTEMENTI DEL PEDONE</p>	<p>Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.</p> <p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.</p> <p>Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.</p>	<p>TUTTE</p>

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<p><i>Classi prime Classi seconde</i></p> <p>-COMPORAMENTI IGIENICAMENTE CORRETTI E ATTEGGIAMENTI ALIMENTARI SANI</p> <p><i>Classi terze Classi quarte e Classi quinte</i></p> <p>-SALUTE E ALIMENTAZIONE: LA PIRAMIDE ALIMENTARE.</p> <p>-NORME DI COMPORAMENTO PER LA SICUREZZA NEI VARI AMBIENTI DI VITA</p> <p>-I COMPORAMENTI CHE POSSONO METTERE A RISCHIO LA NOSTRA SALUTE</p>	<p>Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.</p> <p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.</p>	<p>SCIENZE SCIENZE MOTORIE</p>

2. NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<p><i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> <i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i></p> <p>-LA POVERTA' NEL MONDO</p> <p>-CRESCITA ECONOMICA</p> <p>-IL VALORE ECONOMICO DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO</p> <p>-CRESCITA ECONOMICA</p> <p>-UN DIRITTO FONDAMENTALE:IL LAVORO.</p> <p>-FORME DI LAVORO A SCUOLA E NELLA VITA PRIVATA</p> <p>-LA CITTA' IDEALE E LA CITTA' SOSTENIBILE</p> <p>-I MONUMENTI, I MUSEI, I SERVIZI PUBBLICI OFFERTI AI CITTADINI</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p> <p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano</p> <p>Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</p> <p>Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e</p>	<p>ITALIANO</p> <p>STORIA</p> <p>GEOGRAFIA</p> <p>ARTE</p> <p>SCIENZE</p> <p>TECNOLOGIA</p>

<p>-LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E IL RICICLO DEI RIFIUTI</p>	<p>dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</p>	
---	---	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

<p>CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>DISCIPLINA/E</p>
<p><i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> <i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i></p> <p>-UNA RESPONSABILITA'DI TUTTI: L'AMBIENTE</p> <p>-LA PROTEZIONE CIVILE</p> <p>-GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>	<p>Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.</p> <p>Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<p>GEOGRAFIA SCIENZE TECNOLOGIA</p>

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<p><i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> <i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i></p> <p>-IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE LOCALE . LE TRADIZIONI LOCALI. MUSICA E FOLKLORE. ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'IDENTITA' CULTURALE E LOCALE</p> <p>-LE REGOLE PER UN CORRETTO UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE</p>	<p>Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.</p> <p>Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.</p>	<p>ARTE MUSICA SCIENZE TECNOLOGIE</p>

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<p><i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> <i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i></p>	<p>Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di</p>	<p>MATEMATICA</p>

<p>- COME SI E'ARRIVATI ALL'USO DELLA MONETA'. BARATTO – MONETA- MERCE E MONETA</p> <p>-ILVALORE DEL DENARO:SPESA-GUADAGNO-RICAVO-RISPARMIO</p>	<p>spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.</p> <p>Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.</p> <p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.</p>	
---	---	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9
Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<p><i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i></p> <p>-LA DIFESA DELLA LEGALITA' E DEL RISPETTO DELLE LEGGI</p> <p><i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i></p> <p>-I PRINCIPALI ELEMENTI DELLA CULTURA MAFIOSA E DELL'ILLEGALITA'.</p> <p>-PERSONAGGI ILLUSTRI CHE HANNO LOTTATO PER CONTRASTARE LA MAFIA:FALCONE-BORSELLINO...</p>	<p>Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.</p>	<p>ITALIANO STORIA</p>

3. NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> <i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i> -LA RIVOLUZIONE DIGITALE: ALFABETIZZAZIONE DIGITALE -REALE E VIRTUALE	Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	TUTTE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> <i>Classi quarte</i> <i>Classi quinte</i>	Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di	TECNOLOGIA TUTTE

-LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA RETE	comunicazione digitale, quali tablet e computer.	
-LE PRINCIPALI FUNZIONI DEI DISPOSITIVI DIGITALI	Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	
-COMPUTER E TABLET		
-L'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DIDATTICHE		

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<i>Classi prime Classi seconde Classi terze Classi quarte Classi quinte</i> -LE REGOLE DEL WEB - I RISCHI E I PERICOLI DELLA RETE -ESPRIMERE SE STESSI ONLINE: IL CYBERBULLISMO	<p>Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.</p> <p>Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.</p> <p>Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.</p>	TUTTE

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ

33 ORE/ANNUALI COSI' SUDDIVISE

Italiano: 5h- Storia:4h- Geografia:3h-Inglese: 2h- Francese:2h - Matematica:2h- Scienze:3h-Tecnologia:3h- Arte e immagine: 3h-Musica: 2h-Scienze Motorie: 3h- Religione o materia alternativa:1h

VOTO IN DECIMI, VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI, PROPOSTA DI VOTO EFFETTUATA DAL COORDINATORE DI CLASSE E VOTO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

1. NUCLEO CONCETTUALE :COSTITUZIONE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<p><i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i></p> <p>-CONCETTO DI STATO</p> <p>-STORIA DELLA COSTITUZIONE</p>	<p>Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.</p>	<p>ITALIANO</p> <p>STORIA</p> <p>RELIGIONE</p> <p>TUTTE</p>

<p>-STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE</p> <p>-I 12 PRINCIPI FONDAMENTALI :LA CULTURA DELLA REPUBBLICA ITALIANA</p> <p>-DIRITTI MA ANCHE DOVERI: COLLEGAMENTO ALL'ESPERIENZA QUOTIDIANA</p> <p>-LE REGOLE PER CREARE UN CLIMA POSITIVO IN CLASSE ANCHE AL FINE DELLA PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BULLISMO</p> <p>-CULTURA DEL RISPETTO DI SE'E DEGLI ALTRI, DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E DI TUTTE LE FORME DI VITA</p> <p>- CONTRASTO AD OGNI FORMA DI VIOLENZA</p> <p>-L'IMPORTANZA DEL VALORE DELLA DIVERSITA' ATTRAVERSO LA COOPERAZIONE</p>	<p>Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</p> <p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.</p> <p>Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p> <p>Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).</p> <p>Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).</p> <p>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).</p>	
--	---	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della*

cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<p><i>Classi prime</i></p> <p>-IL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO -IL COMUNE -LE CITTA' METROPOLITANE -LA PROVINCIA -LA REGIONE -DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA;</p> <p>-STORIA- TRADIZIONI E SIMBOLI IDENTITARI DELLA COMUNITA' LOCALE</p> <p><i>Classi seconde</i></p> <p>-LA STRUTTURA DELLO STATO ITALIANO -IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA -IDENTITA' NAZIONALE -STORIA E SIGNIFICATO DELLA BANDIERA ITALIANA -L'INNO NAZIONALE</p> <p>- L'UNIONE EUROPEA: la storia dell'Europa unita Le Istituzioni Europee Gli atti dell'Unione europea Cosa significa essere cittadini d'Europa -la bandiera dell'Unione Europea -l'inno Europeo</p>	<p>Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.</p> <p>Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.</p> <p>Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).</p> <p>Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le</p>	<p>ITALIANO STORIA GEOGRAFIA MUSICA ARTE</p>

<p><i>Classi terze</i></p> <p>-I TRE POTERI DELLO STATO</p> <p>- PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E STATO SOCIALE</p> <p>-LE ELEZIONI</p> <p>- LA DEMOCRAZIA DIRETTA</p> <p>-ORGANIZZAZIONI E DICHIARAZIONI INTERNAZIONALI</p>	<p>Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.</p>	
---	---	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

<p>CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>DISCIPLINA/E</p>
<p><i>Classi prime</i></p> <p><i>Classi seconde</i></p> <p><i>Classi terze</i></p> <p>-IL REGOLAMENTO DELLA SCUOLA</p> <p>-L'UOMO COME IDENTITA'INDIVIDUALE E SOCIALE: art.2 Cost.</p> <p>-UGUAGLIANZA E PARI DIGNITA' SOCIALE:art.3 Cost.</p> <p>-NORME DI COMPORTAMENTO PER LA SICUREZZA</p>	<p>Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.</p> <p>Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.</p>	<p>TUTTE</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>SCIENZE</p> <p>MOTORIE</p>

<p>NELL'AMBIENTE SCOLASTICO</p> <p>-NORME FONDAMENTALI RELATIVE AL CODICE DELLA STRADA E PRINCIPI BASILARI DI SICUREZZA PER SE' E PER GLI ALTRI</p>	<p>Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p>	
---	---	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

<p>CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>DISCIPLINA/E</p>
<p><i>Classi prime</i></p> <p><i>Classi seconde</i></p> <p><i>Classi terze</i></p> <p>-IL VALORE DELLA SALUTE</p> <p>-ALIMENTAZIONE</p> <p>-ATTIVITA' SPORTIVA</p> <p>-BENESSERE PSICOFISICO</p> <p>-LE DIPENDENZE: RISCHI ED EFFETTI DANNOSI</p>	<p>Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare..</p>	<p>SCIENZE</p> <p>SCIENZE</p> <p>MOTORIE</p>

2. NUCLEO CONCETTUALE : SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<p><i>Classi prime</i></p> <p><i>Classi seconde</i></p> <p><i>Classi terze</i></p> <p>-CRESCITA ECONOMICA E LOTTA ALLA POVERTA'</p> <p>-IL LAVORO: DIRITTO E DOVERE</p> <p>-LA TUTELA DEL LAVORO:art. 35 Cost.</p> <p>-I DIRITTI DEI LAVORATORI:art.36 Cost.</p> <p>-PARI OPPORTUNITA'</p> <p>-IL LAVORO MINORILE</p> <p>-SVILUPPO ECONOMICO ED ARRETRATEZZE SOCIALI</p> <p>-L'INIZIATIVA ECONOMICA PRIVATA : LA PROPRIETA' PUBBLICA O PRIVATA</p> <p>-IL PROGRESSO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</p> <p>-L'ECONOMIA CIRCOLARE : RISPARMIO ENERGETICO- RICICLO DEI RIFIUTI</p>	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.</p> <p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il</p>	<p>ITALIANO</p> <p>STORIA</p> <p>GEOGRAFIA</p> <p>ARTE</p> <p>SCIENZE</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>LINGUE</p> <p>STRANIERE</p>

<p>-L'INQUINAMENTO DELL'ARIA E DELL'ACQUA</p> <p>-TUTELA DEL TERRITORIO , DEI BENI ARTISTICI CULTURALI ED AMBIENTALI</p> <p>-IL RISPETTO PER GLI ANIMALI</p> <p>-LE DIVERSITA' CULTURALI E TERRITORIALI</p>	<p>loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p> <p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere</p> <p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>	
---	--	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

<p>CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>DISCIPLINA/E</p>
<p><i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i> -LA TUTELA DELL'AMBIENTE</p> <p>-VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE</p> <p>-GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p>	<p>Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.</p> <p>Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<p>SCIENZE</p>

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 *Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<p><i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i></p> <p>-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO, CULTURALE,MATERIALE ED IMMATERIALE, TURISTICO, AGROALIMENTARE :IL MADE IN ITALY</p> <p>- AMBIENTI E PAESAGGI ITALIANI EUROPEI E MONDIALI : UN PATRIMONIO DA PRESERVARE</p>	<p>Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.</p> <p>Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.</p>	<p>ITALIANO</p> <p>ARTE</p> <p>SCIENZE</p> <p>GEOGRAFIA</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>LINGUE</p> <p>STRANIERE</p>

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<p><i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i></p>	<p>Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli</p>	<p>MATEMATICA</p> <p>TUTTE</p>

<p><i>Classi terze</i></p> <p>-LA TUTELA DEL RISPARMIO:art.47 della Cost.</p> <p>-LA BANCA D'ITALIA</p> <p>- GLI ISTITUTI BANCARI ED ASSICURATIVI, LE POSTE</p> <p>-LA MONETA ED I DIVERSI TIPI DI PAGAMENTO</p> <p>-SPESA- GUADAGNO-RICAVO</p> <p>-INVESTIMENTO E PROPRIETA' PRIVATA</p> <p>-USO CONSAPEVOLE DEL DENARO</p>	<p>istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.</p> <p>Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.</p>	
---	---	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 *Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.*

<p>CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>DISCIPLINA/E</p>
<p><i>Classi prime</i></p> <p><i>Classi seconde</i></p> <p><i>Classi terze</i></p> <p>-LA DIFESA DELLA LEGALITA' ED IL CONTRASTO DI TUTTE LE FORME DI CRIMINALITA'</p> <p>-PERSONAGGI ILLUSTRI CHE HANNO LOTTATO PER CONTRASTARE I FENOMENI MAFIOSI I BENI PUBBLICI</p>	<p>Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.</p> <p>Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.</p> <p>Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</p>	<p>ITALIANO</p> <p>TUTTE</p>

3. NUCLEO CONCETTUALE : CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 *Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<p><i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i></p> <p>-TECNOLOGIE DIGITALI: OPPORTUNITA' DI CRESCITA PERSONALE E DI CITTADINAZA</p> <p>-FARE RICERCA ONLINE</p> <p>-VALUTARE LA CREDIBILITA' DELLE FONTI</p>	<p>Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.</p> <p>Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.</p> <p>Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.</p>	TUTTE TECNOLOGIA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINA/E
<p><i>Classi prime</i> <i>Classi seconde</i> <i>Classi terze</i></p> <p>-LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA RETE</p>	<p>Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto</p> <p>Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di</p>	TUTTE TECNOLOGIA

<p>-UTILIZZO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DIGITALE E DELLE PIATTAFORME VIRTUALI AD USO DIDATTICO</p> <p>-REGOLE DI RISERVATEZZA, NETIQUETTE E DIRITTO D'AUTORE</p>	<p>comunicazione digitale, quali tablet e computer.</p> <p>Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del diritto d'autore.</p>	
---	--	--

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

<p>CONTENUTI SPECIFICI PER CLASSI PARALLELE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>DISCIPLINA/E</p>
<p><i>Classi prime</i></p> <p><i>Classi seconde</i></p> <p><i>Classi terze</i></p> <p>-SENSIBILITA', CONSAPEVOLEZZA ED ETICA DELLA RESPONSABILTA' DIGITALE</p> <p>-TUTELA DEI DATI E PRIVACY</p> <p>-LE DIPENDENZE CONNESSE ALLA RETE</p> <p>-CYBERBULLISMO</p> <p>-FAKE NEWS</p>	<p>Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy</p> <p>Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.</p> <p>Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.</p>	<p>TUTTE</p>

